Si accende il Natale a Savona e Borghetto, a Loano un albero da 28.000 led

di **Redazione**
07 Dicembre 2017 – 19:08

Provincia. Circa 28.000 led, per un effetto da mozzare il fiato. Un boato della folla oggi pomeriggio alle 17 ha accolto a **Loano** l'accensione dell'albero di Natale: un "albero" composto soltanto di luci, che va ad unirsi al villaggio di Babbo Natale e alla pista di pattinaggio presente a Marina di Loano.

"Quest'anno abbiamo puntato su un albero diverso, sulle luci" spiega l'assessore Remo Zaccaria, che elenca con entusiasmo le tante proposte del Natale loanese: "C'è molto da vedere, piazza Italia, piazza Rocca, il villaggio di Natale, la Marina di Loano. Non voglio svelare tutte le sorprese, ma portate i vostri bambini perché ne vale la pena".

La scelta di un albero esclusivamente "luminoso" è salutata con favore anche dal consigliere regionale Angelo Vaccarezza, ex sindaco proprio di Loano. "Devo dire che quest'anno la città è meravigliosa – commenta – e condivido le scelte di Pignocca che in un anno così difficile, in cui il punteruolo rosso mette a rischio un immenso patrimonio come il nostro verde, ha deciso di non avere un albero tagliato da qualche parte ma uno con 28 mila led che leva il fiato. L'anno scorso era stata presentata in una rotonda della via Aurelia una immensa pallina natalizia; quest'anno è in una piazza, dopo due minuti che era accesa la gente già faceva la coda per farsi fotografare… E poi ancora il villaggio di Babbo Natale, la pista di pattinaggio: devo dire che a Loano c'è veramente tutto durante questo Natale. Sono felice perché questa città ha sempre la capacità di rinnovarsi, e quando

sembra di aver fatto il massimo riesce ad aggiungere ancora qualcosa”.

Un’ora prima, alle ore 16, anche **Borghetto Santo Spirito** aveva dato il via al proprio Natale accendendo l’albero. “Purtroppo quest’anno non avremo altre luminarie, ma ci sembrava il minimo regalare almeno questo al nostro paese – è stato il commento del sindaco Giancarlo Canepa – oggi è stata una bellissima festa per i bambini, colorata, che ha emozionato tutti. Diamo un calcio alla crisi almeno in questo pomeriggio, in cui ci siamo ritrovati tutti uniti”.

Fondamentale per gli eventi natalizi anche il contributo delle associazioni del territorio: “Noi siamo andati da loro con il cappello in mano – rivela Canepa – e tutti hanno risposto con entusiasmo. Questo gli fa onore e va incontro a quanto ci proponevamo in campagna elettorale, ossia risvegliare l’orgoglio di appartenere ad una comunità. Questo c’è stato e sono davvero contento”.

Alle 17.30, invece, si è acceso l'albero di Natale di **Savona** in un clima altrettanto festoso, con il sindaco Ilaria Caprioglio circondata da bambini e la musica delle street band. Dopo l'inconveniente dello scorso anno, in cui l'albero era rimasto spento per metà, in piazza serpeggiava un po' di scherzoso timore, ma questa volta è andato tutto liscio: "Un buon auspicio, ma prima aspetto di vedere come va la fiamma del Confuoco…" ha commentato sorridente Caprioglio.

Prima la benedizione del presepe al primo piano del Comune, da parte del vescovo emerito Mons. Vittorio Lupi, quindi quella del crocifisso nella sala del consiglio comunale. Poi la festa in piazza. L'albero arriva da Millesimo: "E' un regalo importante che la Valbormida ha fatto alla città – ha detto l'assessore al Commercio Maria Zunato – per un discorso di solidarietà e condivisione. Ed essendo stato donato dagli sponsor il Comune ha risparmiato 3.600 euro rispetto agli anni scorsi. L'albero secondo me è molto bello, e tutta questa gioia dei bambini ci fa capire che i nostri simboli e i nostri valori devono essere alimentati, non abbandonati".

"Noi speriamo che nel 2018 ci possano essere condivisione e solidarietà nel tessuto sociale savonese – auspica Zunato – e anche un po' di comprensione nei confronti di noi amministratori e dello sforzo che noi facciamo: i cittadini devono credere i noi, che ce la mettiamo tutta con un approccio alla trasparenza e alla legalità che crediamo sia fondamentale per dare le risposte che tutti i cittadini si aspettano da noi, e che noi abbiamo l'obbligo etico e morale di dare".